

"YOUNG POP ROCK MUSIC AWARD"

## Borsiste in memoria di D'Orazio vince anche la coneglianese Pagot

CASTELFRANCO

Candidati troppo bravi, triplicate le borse di studio "Young Pop Rock Music Award" dedicate alla memoria del batterista dei Pooh Stefano D'Orazio presso la Voice Art Academy: non ha avuto dubbi la giuria composta da Roby Facchinetti (tastierista e voce dei Pooh), Marco Falagiani (autore della colonna sonora del film Premio Oscar Mediterraneo come

anche di diverse hit di Sanremo) e del maestro Diego Basso, patron dell'accademia della canzone castellana, nel permettere a tre candidati, e non ad uno solo come era previsto, di conseguire una specializzazione nel canto. Quaranta le richieste pervenute, undici i giovani selezionati. «La qualità era decisamente alta – dichiara Roby Facchinetti – abbiamo fatto molta fatica ad individuarci i migliori: e con molto piace-

re all'ultimo momento, è stato possibile concedere due ulteriori borse di studio». «Talent davvero importanti – aggiunge Falagiani – che meritano di essere coltivati». I vincitori, anzi, le vincitrici visto che si tratta di tre ragazze sono Cristina Antoniani, 24 anni di Campobasso, Alessia Boccuto, 14 anni di Padova e Francesca Pagot, 19 anni di Conegliano, che accanto alle prove pop, ha dimostrato anche una partico-

lare maestria nel canto lirico: «sono molto contenta per questa opportunità che mi permette di specializzare ulteriormente un percorso nella musica iniziato quando ero bambina». «Non possiamo che ringraziare Tiziana Giardone (la moglie di Stefano D'Orazio, ndr) per questa iniziativa che consentirà ogni anno a giovani cantanti nell'ambito pop rock, di far emergere il proprio talento musicale, acquisendo esperienza nelle modalità di gestione della propria performance in palcoscenico – dice Basso – Pensiamo già di mettere alla prova le borsiste per il concerto di Natale, mentre la prova finale sarà un'esibizione dal vivo con l'Orchestra Ritmica Sinfonica Italiana». —

DAVIDE NORDIO



Le vincitrici della borsa di studio con Facchinetti, Falagiani e Basso